

Episodio di Canevare, Fanano, 10.09.1944

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Canevare	Fanano	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 10 ottobre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Fernando Turchi: nato a Fanano (MO) il 12 gennaio 1918, figlio di Giuseppe e Cecilia Boschetti, residente a Modena, partigiano. Il 10 marzo 1944 entra nella Brigata "Comando" con il nome di battaglia "Bocca". Il 9 ottobre 1944 viene catturato nel corso di una missione sull'Appennino modenese ed è incarcerato a Montese: dopo diverse torture e un lungo interrogatorio, il giorno successivo viene portato in località Canevare di Fanano per la fucilazione. Ha ricevuto una Medaglia d'Argento al Valor Militare alla Memoria.*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

Negli ultimi giorni di settembre del 1944 le organizzazioni della Resistenza preparano l'insurrezione generale per la Liberazione delle città emiliane. I tedeschi e i fascisti non si limitano a difendere le

posizioni, ma effettuano diverse operazioni anti-partigiane: queste misure di polizia militare innescano tensioni e inducono i reparti armati ad assestare alcuni colpi alle forze di occupazione che operano nella "Bassa". Le brigate che operano in montagna si dispongono per lo spostamento verso la pianura e sperano di costruire in breve tempo la vittoria, ma i tedeschi si mostrano determinati a difendere la Linea Gotica e ad assestare quanti più colpi possibile al movimento partigiano. Il 9 ottobre 1944 il partigiano Fernando Turchi viene catturato dai nemici nel corso di una missione sull'Appennino modenese ed è condotto nelle carceri di Montese per l'interrogatorio e le torture. Il giorno successivo Turchi viene portato in località Canevare di Fanano ed è fucilato. Ha ricevuto una Medaglia d'Argento al Valor Militare alla Memoria.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento con arresto, interrogatorio e condanna a morte di un partigiano.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

La responsabilità dell'uccisione non è precisata, ma si presume che possa ricadere sulle forze armate tedesche poiché avviene nei pressi delle linee del fronte.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Fernando Turchi è ricordato nel monumento di via Roma a Fanano, insieme ad altri caduti partigiani, e

nella targa personale in località "La Serretta" di Fellicarolo.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Fernando Turchi ha ricevuto una Medaglia d'Argento al Valor Militare alla Memoria.

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Ermanno Gorrieri, La repubblica di Montefiorino, Bologna, Il Mulino, 1970.

Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998.

Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999, pag. 581.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

La riapertura delle indagini d'archivio e la consultazione capillare dei documenti relativi alle formazioni impegnate nella difesa del fronte appaiono opportune e inevitabili per il miglioramento delle informazioni fornite in questa scheda.

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza di Modena

Daniel Degli Esposti

